V

(Avvisi)

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE (EPSO)

BANDO DI CONCORSI GENERALI EPSO/AD/204-205/10

(2010/C 292 A/01)

Siete interessati a una carriera nelle nostre istituzioni?
Il vostro profilo corrisponde ai nostri requisiti?
Iscrivetevi
Cogliete tutte le possibilità per riuscire!

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza concorsi generali per titoli ed esami allo scopo di costituire un elenco di riserva per l'assunzione di amministratori (*).

EPSO/AD/204/10 — GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI/DEL FONDO DI COESIONE (AD 6)
EPSO/AD/205/10 — IMPOSIZIONE FISCALE/DOGANE (AD 7)

Scopo di questi concorsi è costituire elenchi di riserva per coprire posti vacanti nelle istituzioni dell'Unione europea, in particolare presso la Commissione.

Prima di presentare la candidatura, gli interessati devono leggere attentamente la guida per i concorsi generali pubblicata nella Gazzetta ufficiale C 184 A dell'8 luglio 2010 e sul sito web dell'EPSO.

La guida, che è parte integrante dei bandi di concorso, spiega le regole relative alle procedure e alle modalità d'iscrizione.

INDICE

I. **INDICAZIONI GENERALI**

II. **NATURA DELLE FUNZIONI**

III. **CONDIZIONI DI AMMISSIONE**

IV. **AMMISSIONE AL CONCORSO E INVITO ALLA FASE DI VALUTAZIONE**

V. **CONCORSO GENERALE**

VI. **ELENCHI DI RISERVA**

VII. **COME PRESENTARE LA CANDIDATURA**

(*) Nel presente bando ogni riferimento al maschile è da intendersi anche al femminile.

I. QUADRO GENERALE

1. Numero di idonei	**EPSO/AD/204/10 = 40** **EPSO/AD/205/10 = 34**
2. Osservazioni	I candidati possono iscriversi a uno solo di questi concorsi e a un unico settore per il concorso EPSO/AD/205/10. La scelta deve essere fatta al momento dell'iscrizione elettronica e non potrà essere modificata una volta che l'atto di candidatura sarà stato convalidato e inoltrato per via elettronica.

II. NATURA DELLE FUNZIONI

I profili specifici sono descritti negli allegati.

Il profilo generale richiesto è descritto al punto 1.2 della guida per i concorsi generali.

III. CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Entro il termine ultimo per l'iscrizione elettronica, il candidato deve soddisfare tutte le condizioni generali e specifiche enunciate qui di seguito.

1. Condizioni generali

a) Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea.
b) Godere dei diritti civili.
c) Essere in regola con le norme vigenti in materia di servizio militare.
d) Offrire le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere.

2. Condizioni specifiche

2.1	**Titoli e diplomi** Vedere gli allegati
2.2	**Esperienza professionale** Vedere gli allegati
2.3	**Conoscenze linguistiche** **Le lingue ufficiali dell'Unione europea sono:** BG (bulgaro) FI (finlandese) NL (olandese) CS (ceco) FR (francese) PL (polacco) DA (danese) GA (irlandese) PT (portoghese) DE (tedesco) HU (ungherese) RO (romeno) EL (greco) IT (italiano) SK (slovacco) EN (inglese) LT (lituano) SL (sloveno) ES (spagnolo) LV (lettone) SV (svedese) ET (estone) MT (maltese)
a) Lingua 1	**Lingua principale:** conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea.
e	
b) Lingua 2	**Seconda lingua (obbligatoriamente diversa dalla lingua 1):** conoscenza soddisfacente del francese o dell'inglese o del tedesco.

IV. **AMMISSIONE AL CONCORSO E INVITO ALLA FASE DI VALUTAZIONE**

1. **Procedura**

L'esame della rispondenza dei candidati alle condizioni generali e specifiche e la selezione per titoli saranno effettuati in un primo tempo in base alle informazioni fornite nell'atto di candidatura.

a) Saranno vagliate tutte le risposte fornite dai candidati in relazione alle condizioni generali e specifiche, per stilare l'elenco di coloro che soddisfano tutte le condizioni di ammissione al concorso.

b) Successivamente, tra i candidati che figurano su tale elenco, la commissione giudicatrice procederà alla selezione per titoli di coloro che possiedono le qualifiche più pertinenti (in particolare diplomi, esperienza professionale) rispetto alla natura delle funzioni e ai criteri di selezione descritti nel bando di concorso. Tale selezione si effettuerà in due fasi:

— in funzione dell'importanza attribuita a ciascun criterio enunciato negli allegati, la commissione giudicatrice deciderà un coefficiente di ponderazione (da 1 a 3) per le domande relative ai tali criteri. Una prima selezione per titoli sarà effettuata in base alle risposte finalizzate alla valutazione dei «talenti» («évaluateur de talent», «talent screener», «Talent Filter») nella corrispondente rubrica dell'atto di candidatura e in base alla ponderazione di ciascuna di tali risposte. Gli atti di candidatura elettronici dei candidati che hanno ottenuto i punteggi maggiori saranno sottoposti a una seconda selezione. Il numero di fascicoli da esaminare nella seconda selezione dovrà corrispondere all'incirca al triplo del numero di candidati che saranno invitati alla fase di valutazione,

— nella seconda selezione, la commissione giudicatrice esaminerà le risposte dei candidati e, in funzione delle qualifiche da essi dichiarate, attribuirà loro un punteggio da 0 a 4 per ogni risposta; tale punteggio viene poi moltiplicato per il coefficiente di ponderazione attribuito a ciascuna domanda.

Successivamente la commissione giudicatrice procederà a classificare i candidati in funzione di questi punteggi. Il numero di candidati invitati ([1]) alla fase di valutazione corrisponderà al massimo al triplo del numero di idonei indicato nel presente bando di concorsi e verrà pubblicato sul sito web dell'EPSO (www.eu-careers.eu).

2. **Verifica delle dichiarazioni dei candidati**

Al termine della fase di valutazione e in base ai suoi risultati, le dichiarazioni presentate dai candidati nell'atto di candidatura elettronica verranno verificate dall'EPSO, con riferimento alle condizioni generali, e dalla commissione giudicatrice, con riferimento alle condizioni specifiche e alla selezione per titoli. Se dalla verifica emergerà che le dichiarazioni non sono suffragate dai pertinenti documenti giustificativi, i candidati in questione verranno esclusi dal concorso.

([1]) I candidati non invitati alla fase di selezione potranno ottenere i risultati della valutazione e la ponderazione di ciascuna risposta effettuate dalla commissione giudicatrice facendone richiesta entro 10 giorni di calendario dalla comunicazione di non ammissione.

Alla verifica si procederà, in ordine decrescente di merito, per i candidati che hanno ottenuto i punteggi minimi richiesti e i punteggi più elevati complessivamente nei test d), e), ed f) della fase di valutazione (cfr. la sezione V). I candidati devono anche aver ottenuto il punteggio minimo richiesto nei test di accesso a), b) e c) (cfr. la sezione V). La verifica proseguirà finché si sarà raggiunto il numero massimo di idonei che possono essere iscritti nell'elenco di riserva e che soddisfano effettivamente tutte le condizioni di ammissione. Non saranno esaminati i documenti giustificativi dei candidati che hanno ottenuto punteggi inferiori.

V. **CONCORSO GENERALE**

1. Invito alla fase di valutazione	I candidati che, — in base alle dichiarazioni presentate nell'iscrizione elettronica, soddisfano le condizioni generali e specifiche indicate al titolo III, e — hanno ottenuto i punteggi migliori ([2]) nella selezione per titoli, saranno invitati a partecipare allo studio di caso nel settore prescelto e agli altri elementi della fase di valutazione, che si svolgerà in linea di massima a Bruxelles nell'arco di una giornata o di una giornata e mezzo.
2. Fase di valutazione	La capacità di ragionamento ([3]) dei candidati sarà valutata in base ai seguenti elementi: a) test di ragionamento verbale b) test di ragionamento numerico c) test di ragionamento astratto. Saranno valutate anche le competenze specifiche dei candidati nel settore prescelto e le seguenti competenze generali: — capacità di analizzare e risolvere problemi — senso della comunicazione — capacità di produrre risultati di qualità — capacità di apprendimento e perfezionamento — senso delle priorità e dell'organizzazione — assiduità — disponibilità a collaborare — capacità dirigenziali. Tali competenze sono descritte al punto 1.2 della guida per i concorsi generali. Queste competenze saranno valutate in base ai seguenti elementi: studio di caso nel settore prescelto, esercizio in gruppo, colloquio strutturato.
3. Lingue della fase di valutazione	Lingua 2 per tutte le prove da a) a f). Nello studio di caso (elemento d), verrà esaminata anche la conoscenza della lingua principale (lingua 1).

([2]) Nel caso che, per l'ultimo posto in graduatoria, più candidati abbiano ottenuto il medesimo punteggio, saranno invitati tutti alla fase di valutazione.

([3]) Per motivi pratici, i test di ragionamento potranno essere organizzati presso centri di test negli Stati membri, indipendentemente dalla altre prove della fase di valutazione.

4. Punteggio	**Capacità di ragionamento:** a) ragionamento verbale: da 0 a 20 punti punteggio minimo richiesto: 10 punti; b) ragionamento numerico: da 0 a 10 punti c) ragionamento astratto: da 0 a 10 punti punteggio minimo complessivo richiesto per i test b) e c): 10 punti. I test a), b) e c) sono eliminatori. Tuttavia, il punteggio in essi ottenuto non sarà sommato a quello degli altri elementi della fase di valutazione. **Competenze specifiche** da 0 a 100 punti punteggio minimo richiesto: 50 punti. **Competenze generali** da 0 a 80 punti per l'insieme delle competenze generali (10 punti per competenza) punteggio minimo richiesto: 3 punti per ogni competenza generale e 40 punti per il totale delle 8 competenze generali. **Conoscenza della lingua principale** da 0 a 10 punti, punteggio minimo richiesto: 8 punti.

VI. **ELENCHI DI RISERVA**

1. Iscrizione negli elenchi di riserva	La commissione giudicatrice iscriverà nell'elenco di riserva ([4]) i candidati (cfr. il numero di idonei, sezione I, punto 1), che soddisfano tutte le condizioni di cui al titolo IV.
2. Graduatoria	Gli elenchi di riserva saranno compilati per concorso, per gruppi di merito (massimo 4) e per ordine alfabetico all'interno dei singoli gruppi di merito.

VII. **COME PRESENTARE LA CANDIDATURA**

1. Iscrizione elettronica	I candidati devono iscriversi per via elettronica secondo la procedura indicata sul sito dell'EPSO. **Termine ultimo: 26 novembre 2010 alle ore 12:00 (mezzogiorno)**, ora di Bruxelles.
2. Invio del fascicolo di candidatura	**In una fase successiva**, ai candidati ammessi alla fase di valutazione sarà chiesto di inviare il fascicolo di candidatura completo (atto di candidatura elettronica firmato e documenti giustificativi). **Termine ultimo:** il termine ultimo per l'invio del fascicolo di candidatura sarà comunicato per tempo ai singoli candidati **unicamente** tramite il loro passaporto personale EPSO. **Modalità:** cfr. il punto 2.2 della guida per i concorsi generali.

([4]) Nel caso che, per l'ultimo posto in graduatoria, più candidati abbiano ottenuto il medesimo punteggio, saranno iscritti tutti nell'elenco di riserva.

ALLEGATO I

EPSO/AD/204/10 — AMMINISTRATORI (AD 6)

GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI/DEL FONDO DI COESIONE

Specialisti del Fondo europeo di sviluppo regionale/Fondo di coesione/Fondo sociale europeo/Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale/Fondo europeo per la pesca

Scopo di questo concorso generale è assumere amministratori (AD 6) nel settore dei fondi strutturali europei o fondi analoghi.

1. **Natura delle funzioni**

I compiti principali saranno i seguenti.

— Analizzare e negoziare tutte le proposte presentate da uno Stato membro ai fini dell'autorizzazione o della modifica degli strumenti di riferimento che esso utilizza per preparare la programmazione dei fondi ([1]) o dei suoi programmi operativi o dei grandi progetti finanziati dai fondi, e inoltre gli altri documenti richiesti dalla normativa in vigore.

— Partecipare ai negoziati ed eventualmente preparare il mandato di negoziazione e redigere le relazioni sulle riunioni dei comitati di sorveglianza.

— Trattare le richieste di pagamento, analizzare le relazioni annuali e le relazioni strategiche e redigere relazioni sullo stato di avanzamento e sui progressi effettivi dei progetti e dei programmi.

— Prestare consulenza alle autorità di gestione e alle altre parti interessate dei comitati di sorveglianza in materia di attuazione e valutazione dei programmi e dei progetti a norma dei regolamenti dell'UE, prestando particolare attenzione alla strategia «Europa 2020».

— Esaminare la documentazione di chiusura dei programmi e dei progetti e redigere la relazione sui risultati conseguiti. Partecipare alle valutazioni intermedie e finali dei programmi e dei progetti.

— Analizzare e negoziare le proposte di modifica presentate da uno Stato membro per i suoi programmi e grandi progetti per il periodo 2007-2013. Istruire i fascicoli di chiusura dei programmi e dei progetti del periodo 2000-2006.

— Organizzare e preparare gli orientamenti e redigere le relazioni sulle riunioni annuali tra la Commissione e le autorità nazionali competenti.

— Analizzare le relazioni di audit o di controllo e seguirne l'applicazione sul campo, in collaborazione con le autorità competenti.

— Instaurare contatti tra le autorità di gestione e gli altri partecipanti all'attuazione del programma o del progetto.

— Gestire contratti relativi all'assistenza tecnica dell'UE.

— Preparare le risposte alle domande scritte e orali dei membri del Parlamento europeo, alle petizioni e alle denunce presentate al Parlamento europeo e alle richieste di informazioni delle autorità, delle parti interessate e del pubblico.

— Preparare briefing, discorsi e altri documenti in base alle richieste del gabinetto, dei superiori gerarchici e dei servizi orizzontali.

— Fare lo spoglio delle pertinenti fonti di informazione di carattere economico, scientifico o politico sulla stampa e sui mezzi audiovisivi nazionali, regionali e locali riguardanti le politiche dell'UE in oggetto e in particolare l'attuazione dei programmi, compreso il monitoraggio dei regimi d'aiuto autorizzati dagli Stati membri o delle irregolarità.

— Seguire la procedura prevista per le irregolarità constatate da uno Stato membro o dalle istituzioni dell'UE, comprese le rettifiche finanziarie.

2. **Titoli e diplomi**

Livello di formazione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari attinenti al settore in oggetto, certificato da diploma di laurea, se la durata normale di tali studi è di almeno quattro anni.

OPPURE

Livello di formazione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari attinenti al settore in oggetto, della durata di almeno tre anni, certificato da diploma, seguito da un'esperienza professionale di almeno un anno correlata alla natura delle funzioni da svolgere.

NB l'esperienza professionale di almeno un anno forma parte integrante del titolo di studio e non ne sarà tenuto conto ai fini del numero di anni di esperienza professionale richiesta, indicato qui di seguito.

([1]) Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR); Fondo di coesione (FC); Fondo sociale europeo (FSE); Fondo europeo per la pesca (FEP); Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

3. **Esperienza professionale**

Almeno tre anni di esperienza professionale nell'applicazione delle normativa e delle procedure amministrative riguardanti l'elaborazione, la gestione e l'attuazione dei programmi e/o dei progetti d'investimento cofinanziati da fondi pubblici e privati o mediante mutui. Tale esperienza professionale è pertinente solo se è stata acquisita dopo il conseguimento del diploma che dà accesso al concorso.

Si potrà tener conto di un dottorato conseguito, in un programma di studi a tempo pieno, in una materia attinente al settore in oggetto, attribuendogli la durata massima di un anno.

Si potrà tener conto di periodi di formazione complementare correlata alla specializzazione richiesta, posteriori al conseguimento del titolo di studio richiesto, attribuendo loro la durata massima di un anno.

4. **Criteri di selezione**

Nella selezione per titoli, la commissione giudicatrice prenderà in considerazione i seguenti elementi.

1. Data la natura di alcuni posti disponibili, in particolare nel campo della politica regionale, comprovata padronanza di almeno una delle seguenti lingue, che deve essere diversa dalle lingue 1 e 2 richieste alla sezione II, punto 2.3:

   (BG) bulgaro, (CS) ceco, (EL) greco, (ET) estone, (HU) ungherese, (LT) lituano, (LV) lettone, (MT) maltese, (PL) polacco, (RO) romeno, (SK) slovacco, (SL) sloveno.

2. Formazione specifica in uno dei seguenti settori:
   - — sviluppo regionale,
   - — occupazione, formazione e istruzione,
   - — sviluppo rurale e agricoltura,
   - — settore della pesca.
3. Esperienza professionale pertinente nel campo della gestione, audit, controllo e valutazione dei programmi e dei progetti cofinanziati dai fondi strutturali/dal Fondo di coesione, dal FEAGA e dal FEP.
4. Esperienza professionale del tipo descritto al punto 3, di durata superiore ai tre anni richiesti.
5. Esperienza professionale in uno dei settori d'intervento dei fondi in oggetto, in particolare:
   - — infrastrutture ambientali, di trasporto, delle telecomunicazioni e dell'energia,
   - — pianificazione urbana e rurale,
   - — investimenti produttivi,
   - — ricerca, innovazione e trasferimento di tecnologia,
   - — accesso delle imprese ai finanziamenti e ingegneria finanziaria,
   - — occupazione, formazione e istruzione,
   - — sviluppo rurale e agricoltura,
   - — settore della pesca.
6. Esperienza nella negoziazione in un organizzazione nazionale o internazionale.
7. Esperienza nella ricerca accademica o nell'insegnamento in uno dei seguenti settori:
   - — sviluppo regionale,
   - — occupazione, formazione e istruzione,
   - — sviluppo rurale e agricoltura,
   - — sviluppo e riconversione del settore della pesca.
8. Pubblicazioni in almeno uno dei seguenti campi:
   - — sviluppo regionale,
   - — occupazione, formazione e istruzione,
   - — sviluppo rurale e agricoltura,
   - — sviluppo e riconversione del settore della pesca.
9. Master attinente all'esperienza professionale descritta al punto 3.
10. Dottorato attinente all'esperienza professionale descritta al punto 3.

ALLEGATO II

EPSO/AD/205/10 — AMMINISTRATORI (AD 7)

DOGANE/IMPOSIZIONE FISCALE

Scopo di questo concorso generale è assumere amministratori (AD 7) nel settore delle DOGANE/dell'IMPOSIZIONE FISCALE presso la Commissione europea.

1. **Natura delle funzioni**

Settore delle dogane (17 idonei)

Nel settore delle dogane, in generale gli amministratori (AD 7) devono eseguire analisi, preparare relazioni e svolgere altri compiti relativi allo sviluppo e alla gestione dell'unione doganale, e inoltre esercitare funzioni ad alto livello a carattere amministrativo, di consulenza e di supervisione.

I candidati idonei dovranno elaborare e analizzare la legislazione doganale consolidata nel codice doganale dell'Unione e nella tariffa doganale dell'Unione, le corrispondenti modalità di attuazione e altre disposizioni pertinenti, e la normativa di altri settori doganali specifici quali i controlli doganali, il processo di aggiornamento delle dogane e/o le relative applicazioni informatiche. Oltre a monitorare l'evoluzione del quadro giuridico, ai candidati idonei potrà esser chiesto di rappresentare l'istituzione, per negoziare in suo nome a livello internazionale e dell'UE.

Settore fiscale (17 idonei)

Nel settore dell'imposizione fiscale, in generale gli amministratori (AD 7) devono coadiuvare i responsabili delle decisioni nell'esercizio delle funzioni attribuite all'istituzione ed effettuare le analisi giuridiche, economiche e/o statistiche necessarie per avviare, sviluppare, gestire e/o valutare ad alto livello le politiche dell'UE in materia di imposizione fiscale diretta e indiretta.

I candidati idonei dovranno analizzare aspetti dell'imposizione fiscale diretta e indiretta, effettuare valutazioni giuridiche nell'ambito delle norme e procedure vigenti in materia di imposizione fiscale, analizzarne l'incidenza ed elaborare progetti di atti giuridici o analisi economiche in tale materia. Inoltre, dovranno esercitare funzioni di coordinamento e negoziazioni a livello internazionale riguardanti la politica fiscale dell'Unione europea nei settori indicati in appresso.

Analisi economica e valutazione delle imposte

— Analisi degli effetti economici delle politiche nazionali sui tributi e sugli oneri previsti dalla legge aventi un'incidenza sulla politica dell'UE, con particolare riferimento alla riforma fiscale e all'adozione di nuove leggi in materia finanziaria.

— Valutazione delle conseguenze economiche e finanziarie delle misure fiscali proposte dalla Commissione.

Imposizione fiscale diretta

— Consulenza tecnica altamente specializzata in materia di imposte sulle imprese e/o sulle persone fisiche.

— Controllo della politica fiscale negli Stati membri e a livello internazionale e dell'UE, controllo del diritto tributario degli Stati membri e dell'applicazione della normativa dell'UE.

Imposizione fiscale indiretta

IVA

— Consulenza tecnica altamente specializzata nel campo della politica e della legislazione in materia d'IVA.

— Valutazione del controllo dell'IVA e della lotta antifrode in questo settore.

— Controllo della normativa IVA degli Stati membri.

Altre imposte indirette (ambiente, trasporti, energia e accise)

— Elaborazione di politica fiscale riguardo all'ambiente, ai trasporti e all'energia.

— Applicazione della normativa dell'UE in materia di accise (alcol, tabacchi, oli minerali) e potenziamento delle procedure di controllo e della lotta antifrode.

— Valutazione del potenziale economico e tecnico di nuove imposte indirette.

2. **Titoli e diplomi**

Livello di formazione corrispondente al ciclo completo di studi universitari, certificato da un diploma di laurea, se la durata normale di tali studi è di almeno quattro anni.

OPPURE

Livello di formazione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari di almeno tre anni, certificato da diploma, seguito da un'esperienza professionale di almeno un anno correlata alla natura delle funzioni da svolgere.

NB L'esperienza professionale di almeno un anno forma parte integrante del titolo di studio e non ne sarà tenuto conto ai fini del numero di anni di esperienza professionale richiesta, indicato qui di seguito.

3. **Esperienza professionale**

Settore delle dogane

Almeno sei anni di esperienza professionale nell'applicazione delle norme e delle procedure descritte al punto «Natura delle funzioni».

Settore fiscale

Almeno sei anni di esperienza professionale nell'applicazione delle norme e delle procedure fiscali o nell'analisi economica di questioni fiscali. Tra i settori di esperienza professionale devono figurare l'analisi del diritto nazionale e dell'UE in materia di fiscalità diretta e/o indiretta e questioni relative all'imposizione fiscale diretta e/o indiretta in base a una buona conoscenza degli aspetti economici; la valutazione giuridica ed economica di tali questioni sulla scorta della normativa e delle procedure in vigore negli Stati membri e nell'UE; la realizzazione di studi economici e la preparazione di atti giuridici.

Tale esperienza professionale è pertinente solo se è stata acquisita dopo il conseguimento del diploma che dà accesso al concorso.

Si potrà tener conto di un dottorato conseguito, in un programma di studi a tempo pieno, in una materia attinente al settore in oggetto, attribuendogli la durata massima di tre anni. Se il dottorato è stato conseguito in meno di tre anni, sarà conteggiata solo la durata effettiva degli studi.

Si potrà tener conto di periodi di formazione complementare correlata alla specializzazione richiesta, posteriori al conseguimento del titolo di studio richiesto, attribuendo loro la durata massima di un anno.

4. **Criteri di selezione**

Nella selezione per titoli, la commissione giudicatrice prenderà in considerazione i seguenti elementi.

Settore delle dogane

1. Esperienza professionale nell'elaborazione di leggi, norme e procedure doganali (per esempio presso amministrazioni centrali, uffici doganali ecc.).
2. Esperienza professionale nell'attuazione delle leggi, norme e procedure doganali (per esempio presso amministrazioni centrali, uffici doganali ecc.).
3. Esperienza professionale nell'ambito della legislazione doganale, quali i regolamenti relativi all'applicazione dei DPI, ai precursori delle droghe e al controllo sul denaro contante.
4. Esperienza professionale nell'ambito della politica commerciale comune.
5. Esperienza professionale nell'ambito di altre politiche dell'UE rilevanti a fini fiscali, quali l'agricoltura, il bilancio, la salute, la sicurezza dei prodotti o l'ambiente.
6. Esperienza professionale nell'utilizzo di banche dati doganali e delle analisi statistiche correlate.
7. Esperienza professionale nelle relazioni internazionali in ambito doganale (per esempio per quanto riguarda la sicurezza dell'approvvigionamento, l'applicazione dei DPI, l'agevolazione degli scambi commerciali).
8. Esperienza professionale nella modellizzazione del processo operativo.
9. Esperienza professionale nello sviluppo di progetti di tecnologia dell'informazione.
10. Studi universitari o postlaurea con specializzazione in legislazione doganale, gestione aziendale o economia.
11. Pubblicazioni e articoli in riviste accademiche, su temi attinenti alla legislazione doganale.
12. Esperienza in gruppi multidisciplinari e pluriculturali di attuazione di progetti.

Settore fiscale

1. Esperienza professionale nell'applicazione delle norme e procedure in materia fiscale, nazionali e/o internazionali e dell'UE, riguardanti in particolare:
   — l'imposizione fiscale diretta (in particolare, imposta sul reddito, imposta sulle società, imposizione fiscale sui dividendi, imposta sulle successioni),
   — l'imposizione fiscale indiretta (in particolare, IVA, accise, imposta ambientale),

   acquisita presso
   — uno studio legale,
   — l'ufficio legale di un'impresa o di un'associazione professionale,
   — una società di consulenza tributaria,
   — un'organizzazione o autorità fiscale nazionale o internazionale o un ministero delle finanze,
   — un'università o istituto di ricerca specializzato in diritto fiscale o economia fiscale,
   — un organo giudiziario.
2. Esperienza professionale nell'analisi dell'incidenza della normativa fiscale sulla competitività economica, su un sano aumento del gettito fiscale e sui costi relativi all'applicazione della normativa.
3. Competenza professionale nell'elaborazione della normativa fiscale.
4. Esperienza professionale in negoziati a livello internazionale.
5. Esperienza professionale nella ricerca accademica o nell'insegnamento nel campo del diritto fiscale o dell'economia fiscale.
6. Esperienza professionale nello sviluppo di progetti di tecnologia dell'informazione.
7. Studi universitari o postlaurea con specializzazione in imposizione fiscale diretta e/o indiretta internazionale o dell'UE.
8. Qualifica professionale attinente alla natura delle funzioni da svolgere (comprese le qualifiche rilasciate da un'amministrazione fiscale o da un'associazione di consulenti fiscali).
9. Studi universitari o postlaurea presso un istituto universitario o facoltà di legge.
10. Studi universitari e postlaurea in economia incentrati in uno o più dei seguenti settori: economia fiscale, finanza pubblica, economia pubblica, modelli economici, econometria e statistica.